

REGOLAMENTO/CODICE ETICO

Avvertenze alle comunità, ai soci, agli autori, ai sottoscrittori dei giornali on-line editati dall'Associazione Ce Comunicazione Editoria, con sede in Sovicille (SI), in via Po 30, int.20.

Caratteristica dell'Associazione è la gratuità delle prestazioni; gratuiti in ogni loro parte i prodotti i quotidiani editati e le iniziative che verranno, gratuiti i contributi di coloro che ci scriveranno.

L'Associazione tramite i propri quotidiani, editati on-line, intende promuovere il dibattito, la circolazione di idee e documenti, le spiegazioni di vicende complesse, stimolare gli interventi di letterati, giurisperiti, Istituzioni e Parti Civili. Le testate editate sono prodotti nati per divenire proprietà collettiva e si propongono lo scopo mutualistico di migliorare le condizioni di vita e di espressione delle comunità residenti nelle diverse città interessate, compresi i loro immediati comprensori.

Probabilmente sempre, i quotidiani on-line avranno e daranno opinioni. Saranno comunque suggestioni e provocazioni da crescere e coltivare assieme ai soci, agli autori, ai sottoscrittori e ai lettori. Forse a fine percorso quell'opinione iniziale sarà addirittura stravolta, così come avviene in una discussione pubblica.

Non siamo giudici e non vogliamo emettere sentenze, non abbiamo fazione e non intendiamo promuoverne una, non crediamo che una richiesta di verità identifichi un proposito. Noi non siamo portatori di verità, ma vorremmo provare a esserlo degli elementi oggettivi che possono condurre ciascuno a stabilire la propria. In questo senso faremo obbligo a noi stessi, ai soci, agli autori e ai sottoscrittori, salvo rarissime e giustificate eccezioni, di palesarsi con il proprio nome e di fornire quanta più documentazione – i c.d. open files – che giustifichi le loro affermazioni.

Siamo nemici soltanto di chi ostacola la trasparenza, si esprime per luoghi comuni, o eccede in dogmi, o paventa riservatezza senza un riconosciuto motivo; siamo amici con chiunque vorrà parlare di sviluppo e integrazione sui nostri territori, anche tentando coraggiosi voli verso un futuro quanto mai incerto nel periodo che viviamo.

E se qualcuno rimanesse fuori dal radar, facciamo voto assoluto di assicurare a chiunque il diritto di replica, posto che non lo si usi per scopi populistici o per uscire dal contesto che questo diritto ha prodotto.

I contenuti prescindano dalle così dette breaking news: ci sono già testate e siti che si sono proposti questi fini e che, con l'approccio professionale che assolutamente riconosciamo, informano i territori. Noi questi territori vorremmo aiutarli a capire, a discutere, a riformare, a proporre. Contenuti saranno quelli che ci verranno proposti in totale libertà e quelli che susciteranno la nostra attenzione.

Siamo conformati come testate giornalistiche, e assolutamente ci uniformeremo ai principi deontologici del Testo unico dei Doveri del Giornalista, avremmo supporti legali sempre volontaristici che abbiamo richiesto più a tutela del lettore che nostra. Ci piacerebbe in futuro avere dei Garanti del Lettore che oggi non possiamo avere per l'esiguità dei soci promotori e per non essere quindi al tempo stesso controllanti e controllori.

In ultimo, vorremmo ricordare tre punti ai quali diamo estrema importanza:

– Gentilezza e cortesia. Siamo tutti in questo progetto editoriale per creare un ambiente, una comunità, accogliente. Trattiamo tutti con rispetto. I dibattiti sani sono giusti, ma è sempre necessario comportarsi con gentilezza. Siamo convinti del valore delle idee, ma non della prevaricazione per affermarle.

– Rispetto per la privacy di tutti. Per far parte di questo progetto editoriale è richiesta buona fede e fiducia reciproca. Discussioni autentiche ed espressive, rendono i gruppi efficaci, ma potrebbero anche essere riservate e private. Quello che viene condiviso nel gruppo deve rimanere nel gruppo. Il personale giornalistico qualificato è a disposizione degli autori, proprio per rendere consoni i contributi alle norme deontologiche.

– Nessuna attività di promozione, propaganda o spam. Puntiamo più a dare che a ricevere in questo progetto editoriale. La promozione di sé stessi, lo spam e i link irrilevanti non sono permessi.

È chiaro che ci sono state spese di start-up, è chiaro che ci saranno costi per la gestione, il mantenimento e l'accrescimento delle potenzialità dei siti. Queste spese finora sono state conferite volontariamente all'Associazione dai soci promotori. In futuro pensiamo di chiedere e ricevere contributi, accetteremo inserzioni promozionali, attiveremo procedure di crowdfunding. In deroga a quanto detto finora riterremo giusto attribuire anche compensi a coloro che in via scalare devolveranno maggior tempo e ingegno alla buona riuscita dei nostri/vostri siti. Crediamo infatti che in un momento in cui l'editoria a ogni livello vive una crisi cronica, sia la comunità a fare delle scelte e assumersi degli obblighi su come intende essere informata.

Ci convince il fatto che il rendiconto di queste somme raccolte per fine collettivo e il loro utilizzo da parte del Consiglio Direttivo, dovrà esser rappresentato e rendicontato ogni anno in un'assemblea aperta, oggi per via digitale, domani magari in presenza, cui sarà chiamato a partecipare ogni socio.

È utile ricordare che ai sensi della sezione 5 dello Statuto: "Possono diventare soci dell'Associazione tutti coloro che avendo compiuto il diciottesimo (18°) anno di età, ne condividono le finalità ed intendano impegnarsi per la loro realizzazione".

Per diventare socio, il richiedente dovrà inviare la domanda allegata all'indirizzo dell'associazione (o via mail comunicazioneeditoria@gmail.com) e versare la quota associativa annuale al conto dell'Associazione Ce presso Banca Etica IT17S 05018 02800 0000 1703 9553 con causale "Quota associativa annuale".

A ogni socio autore di testi sarà richiesto prima di avere gli accessi al sito di accettare formalmente questo documento.

Ogni socio, autore di testi, dovrà nei limiti del possibile corredare i testi stessi da immagini la cui origine sia da esso stesso asseverata.

La pubblicazione del contributo sarà sottoposta a controllo obbligatorio del direttore che avrà facoltà di chiedere eventuali e motivate correzioni. Nessun testo sarà pubblicato in assenza di consenso dell'autore e di approvazione del direttore.

A ogni socio oltre l'accettazione di questo documento verrà chiesto di accettare formalmente lo statuto associativo.

A ogni sottoscrittore verrà richiesto di poter riferire ai soci il suo nome e l'entità della sottoscrizione nell'ambito esclusivamente dei succitati rendiconti assembleari.

Per l'Assemblea

il Presidente